

Scheda del documento

18 agosto 1551, Lugano

Stima e dazione in pagamento / Instrumentum estimationis et insolutum dationis

Bernardino Giovio del fu Giovanni Antonio, Cristoforo Pocobelli del fu Bartolomeo, Giovanni Pietro Gorino del fu Sebastiano e Bartolomeo Pocobelli del fu Andrea, tutti di Lugano, procuratori e stimatori della comunità di Lugano e Valle, procedono alla stima dei beni di Caterina del fu Giorgio Canonica, vedova di Rocco di Seregno di Lugano e ne assegnano una parte, consistente in cinque terreni situati nel territorio di Lugano «in plano Caragnie», «in Raytino», «in Giera» e «in Giosetis», a Bernardino Rusca e Francesco Menicati di Lugano, nei confronti dei quali la detta Caterina è debitrice, per la somma di 688 lire e quattro soldi di terzoli. In seguito a tale transazione, il notaio rogatario incide «uno taleo in medio» e aggiunge la propria sottoscrizione al riconoscimento di debito rogato il 26 febbraio 1549 (cfr. ASTi, Pergamene, Pometta 278).

Notaio rogatario: Iosephus Ossutius p.i.a.n. et causarum Lugani et cetera f.q. domini Iohannis Antonii de Lugano.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Pometta 278 bis

455 x 375 mm, righe 76. Alcuni piccoli fori. L'atto è unito al documento Pometta 278 mediante una cucitura con filo di canapa.

Regesto: Brentani, Antichi maestri d'arte, I, pp. 63-64.

Inserti: 12 maggio 1551 (Lugano)